Il Messaggero

Dl rilancio, prorogato fino al 31 dicembre il blocco degli sfratti. Confedilizia: «Atto da irresponsabili»

Italia

Domenica 28 Giugno 2020

Il blocco degli sfratti sarà prorogato. Via libera della Commissione Bilancio della Camera all'ulteriore proroga, dal primo settembre al 31 dicembre 2020, del blocco degli sfratti. La Commissione, che sta esaminando il dl rilancio, ha approvato un emendamento di Leu e Pd che estende fino a fine anno la sospensione fino al primo settembre inserita nel decreto Cura Italia.

«Il blocco degli sfratti fino a fine anno, deciso dalla maggioranza, è un atto da irresponsabili e un insulto al diritto di proprietà». Lo scrive su Twitter il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, commentando il via libera della Commissione Bilancio all'emendamento che proroga la sospensione fino al 31 dicembre. «Gli italiani che hanno appena versato i primi 11 miliardi dell'Imu 2020, che il Governo non si è neppure degnato di rinviare, se ne ricorderanno», aggiunge.



Coronavirus, blocco degli sfratti fino al 31 dicembre

Un emendamento al decreto Rilancio (Pd-Leu) allunga il periodo di garanzia. Confedilizia protesta: "Un insulto al diritto di proprietà". Più diritti ai precari della sanità: verso la stabilizzazione. Tre milioni alle vittime di reati mafiosi e usura ROMA - Ulteriore proroga, dal primo settembre al 31 dicembre 2020, della sospensione degli sfratti (per immobili a uso abitativo e non abitativo). La proroga è prevista da un emendamento al decreto Rilancio, proposto da Leu e Pd e approvato in commissione Bilancio della Camera. La norma estende, dunque, lo stop agli sfratti già introdotto dal Cura Italia. Per diventare definitiva, la proroga dovrà ottenere anche il via libera delle Camere. Arrabbiato Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia: "Il blocco degli sfratti è un atto da irresponsabili e un insulto al diritto di proprietà. Gli italiani che hanno appena versato i primi 11 miliardi dell'Imu 2020, che il governo non si è neppure degnato di rinviare, se ne ricorderanno", aggiunge.

28 Giugno 2020

11 Sole 24 ORB

IN PRIMA LETTURA ALLA CAMERA

Dal blocco degli sfratti agli incentivi per l'acquisto auto, le novità del dl Rilancio

Forcing in commissione Bilancio della Camera: il provvedimento, che va convertito in legge entro il 18 luglio, è atteso in Aula a Montecitorio venerdì. Il governo è intenzionato a porre la fiducia

Forcing della Commissione bilancio della Camera, impegnata nell'esame del decreto Rilancio. A Montecitorio si è lavorato anche di domenica. I lavori si sono concentrati nell'esame del titolo primo del provvedimento, che tratta di assistenza sanitaria territoriale. Oggi è al voto il titolo 2, che tratta di "Sostegno alle imprese". Via libera al bonus affitti anche a chi ha avviato l'attività nel 2019.

Le sedute proseguiranno martedì e mercoledì. Il provvedimento, che va convertito in legge entro il 18 luglio (la gran parte delle modifiche arriverà in questo passaggio alla Camera, con il Senato che si troverà a dover ratificare le scelte compiute dai deputati), è atteso in Aula a Montecitorio venerdì. Il governo è intenzionato a porre la fiducia.

Blocco sfratti prorogato fino a fine anno

Sono state votate alcune modifiche al testo, prorogando il blocco degli sfratti dal primo settembre al 31 dicembre 2020. Via libera anche a bonus fino a 2 mila euro per i sanitari che siano stati in prima linea durante l'emergenza covid, alle linee guida anti coronavirus nelle case di riposo e all'assunzione a tempo indeterminato dei precari della pubblica amministrazione, servizio sanitario compreso, che abbiano maturato 3 anni di contratti.



Dl Rilancio, prorogato il blocco degli sfratti e saranno stabilizzati medici e infermieri precari. Verso intesa su incentivi per le Euro 6

La commissione Bilancio della Camera ha votato anche a favore della nascita di una rete territoriale di laboratori per la diagnosi del Covid. Vicini gli accordi sulle scuole paritarie (le risorse dovrebbero raddoppiare) e sull'allargamento dell'ecobonus ai lavori fatturati nel 2022 per le case di edilizia popolare. Lega esulta per i "premi da 2mila euro ai sanitari", ma sono a discrezione delle Regioni e a valere su risorse già stanziate Via libera a selezioni per stabilizzare medici, infermieri e operatori sanitari che hanno combattuto in prima fila durante l'emergenza Coronavirus. Nascita di una rete territoriale di laboratori per la diagnosi del Covid.

E proroga fino a fine anno del blocco degli sfratti, tra gli strali di Confedilizia ("da irresponsabili"). Sono le principali novità entrate nel decreto Rilancio domenica, attraverso emendamenti approvati dalla commissione Bilancio alla Camera. In vista dell'approdo in aula, venerdì, sembrano vicini

accordi trasversali sulle scuole paritarie (le risorse dovrebbero raddoppiare, quindi verrebbero stanziati altri 150 milioni) e sull'allargamento dell'ecobonus ai lavori fatturati anche nel 2022 per le sole case di edilizia popolare. In più è praticamente raggiunto quello in maggioranza sugli incentivi per l'acquisto delle auto Euro 6. Pare caduto il veto del Movimento 5 Stelle sugli aiuti alle vetture a benzina e gasolio. Lo stallo sarebbe stato superato andando incontro alla richiesta dei pentastellati di rafforzare i bonus per le elettriche e le ibride e incentivare la rottamazione di vecchi modelli. La spinta alla riduzione dello stock di Euro 6, che comprende anche vetture a benzina e gasolio, trova favorevole l'opposizione. L'emendamento originale di Pd, Iv e Leu prevedeva che ci fosse un contributo statale fino a 2mila euro, raddoppiato dal concessionario. Ma c'è il nodo coperture: in base ad alcune stime, la misura potrebbe costare la metà degli 800 milioni a disposizione per il complesso delle modifiche al Dl. E' quindi possibile che slitti e se ne riparli con il decreto che il ministro del Tesoro Roberto Gualtieri ha annunciato per metà luglio, dopo il nuovo scostamento di bilancio da 10-20 miliardi di euro. In attesa che si definiscano questi aspetti, la commissione ha votato alcune modifiche al testo. C'è la proroga dall'1 settembre al 31 dicembre del blocco degli sfratti e si prevede la sperimentazione di strutture di prossimità che seguano le categorie più fragili, favorendo così le cure domiciliari rispetto a quelle ospedaliere.

La Lega ha anche vantato di aver ottenuto via libera a un emendamento che prevede bonus fino a 2mila euro per i sanitari che siano stati in prima linea durante l'emergenza covid, ma il premio è a discrezione delle Regioni e province autonome e a valere su risorse già stanziate dal decreto per "la remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale". I 2mila euro massimi sono al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

CORRIERE DELLA SERATE

Dl Rilancio, nuove misure: duemila euro al personale delle terapie intensive

di Enrico Marro 29 giu 2020

Medici, infermieri e tutto il personale sanitario impiegato nelle terapie intensive, riceveranno un bonus fino a 2 mila euro lordi, commisurato al servizio effettivo durante l'emergenza coronavirus. Lo prevede un emendamento bipartisan al decreto legge Rilancio approvato dalla commissione Bilancio della Camera. Che ha dato l'ok anche all'assunzione a tempo indeterminato dei precari della sanità pubblica che abbiano maturato, al 31 dicembre 2020, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. La commissione ha approvato anche un emendamento che estende al 31 dicembre 2020 il blocco degli sfratti per gli immobili ad uso abitativo e non. L'esame riprenderà con l'obiettivo di inviare il decreto Rilancio tra mercoledì e giovedì all'aula della Camera, dove dovrebbe essere approvato entro questa settimana con il voto di fiducia. Poi toccherà al Senato, che potrà solo convertire definitivamente il decreto prima della sua scadenza (il 18 luglio).

Le modifiche più sostanziose, tra le quali il rifinanziamento della cassa integrazione per i settori più colpiti e il taglio dei contributi per le aziende che richiamino i lavoratori dalla stessa cig, sono rinviate a successivi provvedimenti, dopo che il governo avrà chiesto e ottenuto dal Parlamento una nuova autorizzazione ad aumentare il deficit di bilancio 2020. Si parla di altri 20 miliardi, che porterebbero il totale approvato dalle Camere a 100 miliardi. Le nuove risorse serviranno anche per altri trasferimenti a comuni e regioni e per specifici sostegni al turismo e all'automotive. Possibile anche lo slittamento alla fine di settembre dei versamenti fiscali per ora rinviati al 20 luglio.



Coronavirus, sfratti bloccati fino al 31 dicembre 2020: arriva il decreto

29 Giugno 2020 ULTIMO AGGIORNAMENTO 9:57

Un emendamento del Decreto Rilancio, in seguito al Coronavirus, blocca gli sfratti

fino al 31 dicembre 2020. Pd e Leu allungano il periodo di garanzia.



Il **Decreto Rilancio** è quasi pronto per essere pubblicato ed intanto esce una nuova proroga che tutela i cittadini in difficoltà. Infatti, secondo alcune indiscrezioni, saranno **bloccati gli sfratti**, per immobili ad uso abitataivo e non, **fino al 31 dicembre 2020**. A promuovere la proroga ci ha pensato un emendamento ideato da **Pd** e **Leu**, che ha trovato approvazione in commissione Bilancio della Camera.

Così, con la nuova norma verrà estesa la proroga fino al termine del 2020, ed adesso si attenderà solo il sì delle Camere per la proposta dei due partiti di centro-sinistra e sarà finalmente approvata. Una scelta che però ha scatenato dei malumori non tanto nel popolo, ma per chi è a capo dell'edilizia italiana, come Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia. Andiamo quindi a vedere le parole di Spaziani Testa in merito alla nuova proroga.

Coronavirus, nuova proroga per gli sfratti: la protesta di Confedilizia

Giorgio Spaziani Testa capo di Confedilizia

Dopo la decisione arrivata
da Pd e LeU è scoppiata la rabbia
di Giorgio Spaziani Testa, presidente
di Confedilizia. Infatti Spaziani Testa, in
merito alla proroga ha affermato che il
blocco degli sfratti è un provvedimento
irresponsabile ed un insulto al diritto di
proprietà. Ma poi Spaziani ha sferrato un
nuovo attacco, ricordando i milioni
di Imu versati dagli italiani nelle casse
dello Stato, che secondo Spaziani Testa il
governo non si è degnato nemmeno di
rinviare.

la Repubblica

Coronavirus, blocco degli sfratti fino al 31 dicembre 2020

Un emendamento al decreto Rilancio (Pd-Leu) allunga il periodo di garanzia. Confedilizia protesta: "Un insulto al diritto di proprietà". Più diritti ai precari della sanità: verso la stabilizzazione. Tre milioni alle vittime di reati mafiosi e usura





ROMA - Ulteriore proroga, dal primo settembre al 31 dicembre 2020, della **sospensione degli sfratti** (per immobili a uso abitativo e non abitativo). La proroga è prevista da un emendamento al decreto Rilancio, proposto da Leu e Pd e approvato in commissione Bilancio della Camera.

La norma estende, dunque, lo stop agli sfratti già introdotto dal Cura Italia. Per diventare definitiva, la proroga dovrà ottenere anche il via libera delle Camere.

Arrabbiato Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia: "Il blocco degli sfratti è un atto da irresponsabili e un insulto al diritto di proprietà. Gli italiani che hanno appena versato i primi 11 miliardi dell'Imu 2020, che il governo non si è neppure degnato di rinviare, se ne ricorderanno", aggiunge.

Molti degli emendamenti approvati oggi riguardano gli operatori della sanità. Spiega Dalila

Nesci, deputata del MoVimento 5 Stelle. "L'emendamento a mia prima firma consentirà di estendere ulteriormente - rispetto a quanto già avevamo previsto nella scorsa legge di Bilancio - la platea dei operatori del settore sanitario che può accedere alla **stabilizzazione** lavorativa".

"In particolare", spiega la deputata, "il testo prevede che il requisito dei 36 mesi di servizio per accedere alla stabilizzazione debba essere posseduto al 31 dicembre 2020: in questo modo saranno compresi anche quei professionisti della salute che sono stati in prima linea durante l'emergenza Covid, anche se con contratti a tempo determinato. Inoltre, viene spostato al 31 dicembre 2020 anche il termine per maturare i 36 mesi necessari per l'accesso alle procedure concorsuali riservate. Con questo emendamento, aggiungiamo un altro importante risultato al nostro impegno per la stabilizzazione dei precari della sanità, equiparandoli a tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione".

Un successo lo rivendicano anche il capogruppo della Lega alla Camera Riccardo Molinari e il capogruppo in Commissione Bilancio Massimo Garavaglia: "Dopo l'assurda bocciatura due settimane fa, finalmente abbiamo ricondotto al buonsenso il governo. E' stato recuperato e finalmente approvato il nostro emendamento per il riconoscimento di **bonus aggiuntivi ai medici**, infermieri e a tutto il personale sanitario impegnato nell'emergenza anti-Covid. Un ravvedimento operoso strappato al governo dalla Lega per dare un ringraziamento concreto, e non solo a parole, a chi ha lottato in prima linea per settimane intere, senza sosta, giorno e notte, assicurando cure e assistenza agli italiani".

Il bonus arriverà fino a 2000 euro lordi annui per medici, infermieri e tutto il personale medico impegnato nelle terapie intensive.

Inoltre, i medici e tutti i professionisti sanitari che hanno continuato a svolgere la propria attività professionale nel periodo dell'emergenza Covid-19 hanno maturato automaticamente un terzo dei **crediti formativi** richiesti per il triennio 2020-2022.

"Grazie a un mio emendamento al decreto rilancio, approvato in commissione Bilancio - dice Carmen Di Lauro, deputata grillina - le aziende sanitarie potranno assumere, a titolo di collaborazione, **psicologi** iscritti all'albo professionale. È Una misura importante: l'emergenza Covid19 e le misure restrittive a cui la popolazione è stata sottoposta hanno acuito molti disagi psicosociali già esistenti e ne ha purtroppo creato di nuovi".

Un altro emendamento approvato prevede che i medici arruolati per il potenziamento della **Sanità militare**, qualora iscritti all'ultimo o penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione universitaria, restano iscritti alla scuola con sospensione del trattamento

economico da contratto di formazione medico-specialistica. Il periodo di attività, svolto esclusivamente durante lo stato di emergenza, viene riconosciuto ai fini del conseguimento del diploma di specializzazione. Le università assicurano inoltre il recupero delle attività formative, tecniche e assistenziali necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

In via eccezionale agli **ufficiali medici arruolati** in servizio temporaneo nell'Arma dei carabinieri non sono attribuite le qualifiche di ufficiale di polizia giudiziaria e di ufficiale di pubblica sicurezza.

"Grazie all'approvazione in commissione Bilancio della Camera, di un emendamento al decreto Rilancio, condiviso da tutti i partiti, finalmente viene anche istituita per i laureati in medicina, la scuola di specializzazione in **medicina e cure palliative**". Così Giorgio Trizzino, altro deputato del Movimento 5 Stelle. "L'emendamento riguarda i laureati dall'anno accademico 2021-2022 e - spiega Trizzino, primo firmatario - prevede anche l'introduzione del corso obbligatorio di cure palliative pediatriche per gli specializzandi in Pediatria".

In arrivo 3 milioni di euro in più per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle **vittime dei reati di tipo mafioso**, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti. La norma assicura per il 2020 "un maggior ristoro alle vittime dei reati di violenza sessuale e di omicidio commesso contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o a esso legata da relazione affettiva, anche ove cessata".

© Riproduzione riservata28 Giugno 2020